



(Prot. n. 220/2026)

DECRETO DI COSTITUZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE DIOCESANA "DE PROMOVENDIS AD ORDINES"



*La cura per la formazione dei candidati ai Ministeri istituiti e agli Ordini Sacri costituisce uno dei compiti più gravi e delicati del ministero del Vescovo diocesano, al quale compete in via esclusiva il giudizio definitivo sulla loro idoneità (can. 1052).

*Tuttavia, in conformità al principio di sinodalità e corresponsabilità espresso dal Concilio Vaticano II e recepito dalla normativa vigente, il cammino di discernimento vocazionale esige un approccio corale e multidisciplinare. Il presente decreto intende rispondere alle precise indicazioni della Santa Sede (*Ratio Fundamental*is, nn. 203-205) e della Conferenza Episcopale Italiana (*Orientamenti e norme per i seminari*, n. 66), le quali raccomandano la costituzione di una Commissione specializzata che assista il Pastore.

*Tale organo, pur mantenendo una natura strettamente consultiva che lascia intatta la potestà decisionale del Vescovo (can. 127), assume la veste di "organo di consulenza e discernimento". Esso è deputato alla previa valutazione oggettiva e tecnica dei profili umani, morali, spirituali, intellettuali e pastorali dei candidati (can. 1029), garantendo la necessaria distinzione tra il foro interno proprio dei padri spirituali e il foro esterno richiesto per lo scrutinio pubblico e ufficiale.

***Visto** il Codice di Diritto Canonico ed in particolare: il **can. 1029**, che stabilisce le qualità umane, morali, spirituali e intellettuali richieste per l'ammissione agli Ordini Sacri; i **cann. 1051 e 1052**, riguardanti l'obbligo di compiere un'indagine accurata (*scrutinio*) sulle qualità del candidato, prima di procedere all'ordinazione; i **cann. 241 e 259**, riguardanti la responsabilità del Vescovo diocesano e dei formatori nell'ammissione e nella direzione del Seminario;

***Vista** l'ultima *Ratio Fundamental*is *Institutionis Sacerdotalis* ("Il dono della vocazione presbiterale"), emanata dal Dicastero per il Clero l'8 dicembre 2016, ed in particolare: il **n. 185**, che richiama l'assoluta necessità di disporre di uno scrutinio



accurato e oggettivo prima di ogni tappa formale del cammino formativo; i nn. 203 e 204, concernenti le procedure degli scrutini, intesi non come mero atto burocratico, ma come alto discernimento ecclesiale e comunitario; il n. 205, che esplicita il ruolo e l'interazione della comunità dei formatori del Seminario e degli altri presbiteri designati nel fornire elementi informativi d'ufficio; i nn. 206, 207 e 208, relativi alle singole fasi formali di giudizio: l'ammissione tra i candidati all'Ordine Sacro, l'istituzione dei Ministeri (Lettorato ed Accolitato), l'ordinazione diaconale e presbiterale;

***Visto il n. 66** del documento *"La formazione dei presbiteri nelle chiese in Italia. Orientamenti e norme per i seminari"* (quarta edizione), CEI 1° gennaio 2025: *"Egli può farsi coadiuvare da un'apposita commissione per l'ammissione ai ministeri e agli ordini sacri. Sarebbe conveniente che il Vescovo manifestasse la sua decisione in forma di decreto"*.

***Considerata** l'importanza fondamentale di disporre di un organo consultivo che assicuri un giudizio corale, organico e multidisciplinare sull'idoneità dei candidati, garantendo l'unità dei criteri formativi previsti dalla Santa Sede;

***con il presente Decreto**, che avrà validità *ad triennium*, in forza dell'autorità che Ci viene da Cristo stesso e dalla Santa Madre Chiesa, *contrariis quibuscumque minime obstantibus*, a partire dalla data odierna:

DECRETA

Art. 1 - Istituzione

È costituita presso l'Arcidiocesi di Benevento la **Commissione Diocesana per gli Ordini Sacri e i Ministeri** *"De promovendis ad ordines"*.

Art. 2 - Compiti

La Commissione esamina la documentazione e le relazioni relative al percorso formativo (umano, spirituale, intellettuale e pastorale) dei candidati, in piena conformità ai criteri stabiliti dai nn. 203-210 della *Ratio Fundamental*is. Al termine della sessione di scrutinio, esprime al Vescovo un parere consultivo, formale, motivato e scritto.





Art. 3 - Composizione

Per il triennio 2026 - 2029 la Commissione è così composta:

- **Presidente:** Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Michele AUTUORO, Arcivescovo Metropolitano di Benevento.
- **Rev.mo sacerdote mons. Francesco IAMPIETRO**, in qualità di Vicario Generale.
- **Rev.do sacerdote don Gaetano Ilenge KILUMBA PAPA**, in qualità di Responsabile della formazione dei seminaristi.
- **Rev.do sacerdote don Renato TRAPANI**, in qualità membro del Collegio dei Consultori.
- **Rev.do sacerdote don Francesco Luigi VERZARO**, in qualità Responsabile della formazione per il Diaconato Permanente.
- **Rev.do sacerdote mons. Pietro FLORIO**, in qualità di Parroco.

Art. 4 - Segreto d'ufficio e Funzionamento

Le sessioni della Commissione avvengono a porte chiuse. Tutte le deliberazioni, i singoli interventi e i verbali della Commissione sono strettamente riservati e coperti dal segreto d'ufficio, a tutela sia del bene superiore della Chiesa sia del foro interno e della fama dei candidati.

Il presente decreto viene notificato agli interessati, depositato presso la Cancelleria Vescovile e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Diocesano.

Invocando la potente intercessione della Madonna delle Grazie e dei Santi Patroni della Chiesa Beneventana, imploriamo la Divina Grazia, affinché, nella fedeltà al proprio compito, ciascuno collabori generosamente e responsabilmente all'edificazione di questa Santa Chiesa.

Benevento, dal Palazzo Arcivescovile, il 16 luglio dell'Anno del Signore 2026, *Memoria della B. V. del Monte Carmelo, Primo del Nostro Episcopato Beneventano.

Il Cancelliere
(sac. Giampiero Pisaniello)



† Michele AUTUORO
Arcivescovo Metropolitano

Michele Autuoro